



## Foglio informativo-espressionistico della tradizione letteraria

*Il Conciliatore è stato lo storico Foglio diffuso a Milano dal 3 settembre 1818 al 2 ottobre 1819 il cui redattore capo era Silvio Pellico. Chiamato Foglio Azzurro esprimeva ideali illuministici*

*sostenendo con forza la necessità che letteratura avesse scopi morali ed educativi in mappa europea.*

Foglio presente in sito [http://www.literary.it/autori/dati/gemmellaro\\_ferruccio/la\\_copertina.html](http://www.literary.it/autori/dati/gemmellaro_ferruccio/la_copertina.html)  
Periodico del Movimento Culturale La Copertina-Gli omologisti distribuito in circuito interassociativo culturale.

REDAZIONE Ferruccio Gemmellaro - Leonardo Vecchiotti  
Se non si desidera riceverlo informarne il mittente stesso mezzo

**ANNO XXV - 2013 NUMERO 4**

Emissione storica Marzo 1988

Emissione con ISSN dal n. 5 del 2012



### MOVIMENTO CULTURALE LA COPERTINA GLI OMOLOGISTI

Logo grafico *paint* di Luigi Miranda - Atto Costitutivo Statuto e Logo Reg. n. 916 del 17 \ 3 \ 1988 Studio Notarile Fumo Treviso  
Sodalizio non a scopo di lucro iscritto all'ALBO ASSOCIAZIONI Meolo Ve n.1 Delibera 118 del 7 \ 11 \ 02 aggiornamento Delibera 1 del 14/01/10 fondato da Remigio Bottazzi, Sergio Del Moro, Ferruccio Gemmellaro Danilo Sartorelli - Sodali storici Giorgio Cipulat, Matteo Cosenza, Iliana Falcone, Raffaella Longo, Maria Antonia Maso Borso, - Lettore critico prof Leonardo Vecchiotti

Coordinamenti Aree Interdisciplinari F. Gemmellaro - Nuova Figurazione Matteo Cosenza - Tavolozza Trevigiana Sergio Del Moro  
Presidenza onoraria alla memoria Remigio Forcolin

### PRESIDENTE E RESPONSABILE PUBBLICHE RELAZIONI

FERRUCCIO GEMMELLARO VIA S. FILIPPO 54 - 30020 MEOLO VE

TLF - FAX 0421618855 / MOBILE 347 3055533 - E MAIL [ferrucciogemmellaro@gmail.com](mailto:ferrucciogemmellaro@gmail.com)

SEGRETERIA RAFFAELA LONGO - VIA M. BUONARROTI 10/6 - 31032 CASALE SUL SILE TV - TLF 0422 820465

### REFERENT ARTISTICO-CULTURALI \ \ SODALIZI E CASE EDITRICI

IL CONVIVIO CT - A. MANITTA \ SENTIERI TRA LO SCIBILE GE - O. G. UGOLOTTI \ IL TIZZONE RI - A. ARCIFA  
CINEMADONIA MANFREDONIA FG (AREA INTERDISCIPLINARE SIPONTINA) - LUIGI STARACE LUISTAR  
\ LUNIGIANA DANTESCA AMEGLIA SP - M. MANUGUERRA \ ASSOCIAZIONE VENETI NEL LAZIO LT - ALBERTO PANZARINI  
COMITATO CANNE DELLA BATTAGLIA BARLETTA BT - NINO VINELLA  
PERSONALE EDIT GE DI O. G. UGOLOTTI \ PIAZZA ED TV DI S. PIAZZA \ LIBRERIA PADOVANA DITRICE

### SEDI PATROCINATE DALLE AMM.NI COMUNALI

CENTRO TAMAI SILEA TV >>> SEDE STORICA <<< INFORMATAGIOVANI SILEA TV >>> SEDE ORGANIZZATIVA CORRENTE <<  
SALONE DEGLI AFFRESCHI CA' CAPPELLO MEOLO VE >> SEDE ESPRESSIONISTICA-ESPOSITIVA <<

In accordo con la Legge sulla Privacy, i dati e le opere consegnati dagli Artisti possono essere divulgati, pubblicati, esposti esclusivamente per gli scopi statutari; la quota annuale d'autofinanziamento e ogni altra adesione valgono quale assenso e in mancanza di esse implica la non autorizzazione al trattamento dei dati e alla pubblicazione delle opere. La Copertina e gli Enti patrocinanti non sono responsabili d'involontari errori in seno ai dati e alle opere o stralci d'esse pubblicati \ Carta, Floppy, CD e Internet \ e d'eventuali danneggiamenti o scampare delle opere temporaneamente consegnate. Tiratura per sodali, aree interdisciplinari, accademie, fondazioni, sodalizi, testate nazionali e biblioteche. Pagine in Sito FG - Windows 07 - Microsoft Works - Word2007 - stampa HP



**Bruno Fabriani**, nato a Serrone (Fr), veneto d'adozione, pittore e Madonnaro del CCAM di Buscoldo Mantova. Scoperto da **La Copertina** di Treviso, ha appena concluso la sua terza partecipazione, come artista italiano invitato, all'Italian Streetpainting Festival Marin, a *San Rafael-San Francisco-California*. Bruno, ha portato la tradizionale Arte dei Madonnari italiani, disegnando una rivisitazione della nota "Madonna della Seggiola" del Raffaello. Un tre metri per tre, disegnato con i gessi e pastelli, su di un asfalto liscio e rovente. (*didascalia e immagine inviate a cura dell'autore BF*)



## RASSEGNA STAMPA

*La rassegna è in prevalenza attinente alle pubblicazioni cartacee o miste (on-line) salvo importanti eccezioni.  
gli articoli non siglati s'intendano a firma FG*

### La Nuova di Venezia

17 giu – *Meolo Riconoscimenti agli studenti per il "Premio di poesia Meolo"* (g. mon.)

\ Citati: gli studenti vincitori, La Copertina, FG, Sentieri tra lo scibile

### Statoquotidiano – Capitanata

29 giu CULTURA – *Da Brigante a Mammalucco*

26 lug CULTURA – *Era un colosso fantageometrico*

30 lug EDITORIALE - *Attenti alla bestia che dorme*

8 ag CULTURA *Ci tuffavamo dal molo, dopo essere stati nel covo*

### Horror drEaMagazine – Edizioni Il Foglio (Piombino Li)

Lug - NARRATIVA - *La maledizione di Barbarossa*

Ago - NARRATIVA - *Il diavolo impossessato*

### Sentieri tra lo scibile - Ge

lug SAGGISTICA - *Abramo*

POESIA - *Meolo XVIII Edizione 2013 del Premio Poesia* \ versi *Soldatino* di Marco Pintus e motivazione di FG e UGIOT

CRONACA - *L'Ugolotti a San Donà di Piave* \ testo integrale della presentazione a cura di FG – (Redazione)

### Oubliette magazine online

10 lug INTERVISTA - *Intervista di Carina Spurio a Giuliana Sanvitale ed al suo "Oltre le nuvole"* (CS)

### Quotidiano di Bari

17 gen CULTURA *La donnaccia di Annibale* (Italo Interesse)

### Edizioni DUENDE - Rende Cs

lug – *Note critiche per "Oltre le nuvole"* di Giuliana Sanvitale

### Il Convivio – Ct

n. 53 NARRATIVA – *Dal cancello alla camera*



## LACOPERTININFORMA

> **VOCABOLARIO ETIMOLOGICO COMPARATIVO Aree semantiche e percorso omologistico nella lingua italiana** a cura di **FG** e prodotto da *La Copertina*, la redazione ricorda che è consultabile, aggiornato annualmente, nel seguente indirizzo online [http://www.literary.it/dati/literary/G/gemmellaro\\_fer/percorso\\_omologistico\\_201201.html](http://www.literary.it/dati/literary/G/gemmellaro_fer/percorso_omologistico_201201.html)

> **Giuliana Sanvitale** vince il secondo premio nel concorso internazionale "Basilea 2013" con il volume di narrativa *Rosa Duende* Edizioni 2012

> **Vajont il risveglio delle coscienze** Mostra a *Palazzo Ca' Bonvicini* Venezia sino al 25 novembre

> **Notte bianca d'arte e degustazione a Meolo Venezia** il 12 ottobre. Gli artisti che intendano prendervi parte (zero costo di partecipazione) sono invitati a contattare la segretaria Raffaella Longo (tlf vedi testata)



## ARTICOLAZIONE

Evento 2013

### PAGINE DALLA PIETRA ALLA CARTA

Sabato **21 settembre** 2013 ore 17

Ca' Cappello Meolo Ve

### ANTONIO BOATTO

Educatore – Filosofo – Artista

Introduce *Leonardo Vecchiotti*

### GIOVANNI LENTI

Docente d'arte – Artista della ceramica

Introduce *Ferruccio Gemmellaro*

**Colonna sonora dal vivo con il professore VASCO MAGNOLATO**

### ESPOSIZIONE ARTISTICA

opere pittoriche di

**RAFFAELA LONGO**

*Municipio di Silea Treviso*

VERNICE

Sabato **26 ottobre** ore 17.00

Introduzione a cura di *Ferruccio Gemmellaro* e *Leonardo Vecchiotti*

**Performance coreografica di Chiara Vecchiato dell'Officina Danza**

Brindisi augurale



**Dedichiamo la “Terza Pagina” alla nostra sodale storica, l’amica *Iliana Falcone*, poetessa da Trieste, che ci ha lasciati il 18 giugno.**

**Chi siamo**

Appartieni  
allo sguardo dei tigli  
i capelli  
hanno sprazzi d’asfalto  
i bagliori  
dell’antico vissuto.  
Vi dimora  
il mistero soffiato  
delle mani  
il sommerso segnato  
dalla voce  
di struggenti illusioni.  
Ormai contiamo grati  
chi mai non siamo stati  
forse la preda  
delle nostre menzogne  
certo la pietra  
sulla lastra di un sogno.

**Ferruccio Gemmellaro**

**Commiato**

Una parte di noi  
ci ha lasciato.  
Soli,  
sconfitti  
ti sentiamo salire  
fra gli angeli.  
Un fruscio d’argento  
ti lasci alle spalle,  
la scia luminosa  
della tua dolcezza,  
della tua bontà.  
Sei il più umile  
tra i fiori che ti circondano,  
una diafana perla  
tra le gemme.  
Il cielo dei tuoi occhi  
fiorirà ad ogni primavera  
nei teneri miosiotis,  
in un soffio la tua voce  
ci dirà: non ti scordar di me...!  
Non potrei farlo.

**Giuliana Sanvitale**

**Lieve il passo**

Quando me ne andrò  
mi accompagnerà il silenzio  
stretto intorno all’oasi  
delle parole che verranno  
solo l’urlo del vento  
acqueterà le sere tempestose  
le grida dell’animo  
per placare  
le ire soffocate nel dolore  
le gioie represses.

Me ne andrò da sola  
librando lieve il passo  
così come sono venuta  
spegnerò la luce del pensiero  
per non farti male  
seguirò le ombre delle sere insonni  
e i versi poetici  
che mai m’abbandoneranno.  
Ricercherò la stella  
che mi hai lasciato  
per calare in quel lume  
la ragione  
per dimenticare  
quel brivido straniero  
pervadermi il corpo  
ed ora il ricordo.

**Wilma Cecchettini**

**A Iliana Falcone**

Vago per coni d’ombra  
nell’estate affocata  
In cerca d’un solletico di vento  
e a voi penso, anime care,  
amiche di penna e di ricerca,  
che correte i fioriti labirinti,  
le luminose sfere dell’immenso  
Nell’inaspettata primavera  
vi immagino solerti ad annodare  
i delicati fili della rete  
che tutti ci cattura  
dentro l’amore che non ha mai fine,  
custodi oltre ogni eclisse  
di fuochi secolari  
e versi sempre nuovi.

**Maria Antonia Maso**

**PER ILIANA FALCONE**

Un bambino di otto anni, ascoltando un dialogo tra i propri famigliari che disquisiva sul significato di bene e male, intervenne portando un esempio semplice ma eloquente lasciando interdetti i presenti.  
Disse: “La differenza tra Dio e il Diavolo (indicando le due entità quali forze contrapposte) è paragonabile alla differenza di comportamento di un bambino che a un inspiegabile impulso di pattinare la sera a tarda ora e con il freddo, risponda positivamente al desiderio, disobbedendo anche alla mamma, oppure si lasci convincere a rimanere a casa”.  
Con una sorprendente semplicità il bambino dava un’interpretazione sul significato della vita laddove illustri filosofi elaborano versioni arzigogolate; eppure si sa che i bambini, nei primi anni di vita, sono ancora in contatto con quella realtà immateriale antecedente la nascita nel mondo biologico e viene loro spontaneo dare risposte che un adulto fatica a formulare perché sovrachiato e decomposto da miriadi di condizionamenti. >>> pag 4

>>> Dovremmo ascoltare maggiormente i bambini e difenderli dall'aggressione di comportamenti che annullano la capacità d'essere "se stessi" col risultato di creare automi nelle mani dei burattinai.

Il bambino rappresentava la figura di Dio come la capacità irrazionale di riconoscere e seguire l'istinto interiore, obbedire a esso in quanto veicolo e guida spirituale tale da condurlo sulla "via maestra" creata apposta per il raggiungimento della "meta" personale che corrisponde all'evoluzione dell'energia sottile individuale; collettiva nella sua espansione universale. Rinunciare a obbedire al proprio istinto equivale alla rinuncia d'essere se stessi con le complicità che ne derivano in ordine psicologico e fisico e a una sofferenza spirituale. È intuibile il conseguente disagio collettivo.

Dal punto di vista del bambino è intuibile l'importanza nel lasciarsi consigliare dalle voci interiori; assume forza il significato di "destino" e importante è la capacità di accogliere ogni evento della vita come banco di prova per la crescita della Consapevolezza dove il passaggio terreno non è che un minuscolo lasso di tempo ma diviene una perla per chi riesce a imprimere un segno nell'evoluzione personale e collettiva.

**Ilana** lascia il suo pensiero e le realizzazioni del cuore imprimendo un solco nei ritmi universali lasciandosi trasportare dalle maree energetiche approdando, chi lo può negare, in altre dimensioni, le stesse che la accoglievano prima d'essere veicolata in un involucro materno, eternamente nella verità incontaminata dei bambini.

**Raffaella longo**

\*\*\*\*



Publicato **OmologismoTre**, il terzo manifesto curato da **Ferruccio Gemmellaro** a nome del Movimento Culturale *La Copertina-gli omologisti*, e stampato da *Il Convivio* di Catania 2013. Il volume è altresì consultabile integralmente cliccando sia [ilconvivio.org](http://ilconvivio.org) (sezione e-book) sia [literary.it](http://literary.it) (autori-FG-Saggistica o Materiali).

Il libro edito (cartaceo) è stato spedito ai sodali, agli artisti, ai critici inclusi nel testo e alle biblioteche locali di competenza territoriale, infine, alle biblioteche, agli organi e enti in mappa nazionale ai quali era già stato inviato il precedente OmologismoDue.

Per l'invio del volume **OmologismoTre**, sono pervenuti i seguenti ringraziamenti uff.li da:

Biblioteca Nazionale Universitaria Cosenza (Resp. G. Mammone), Biblioteca e Musei civici di Giulianova (Dr. L. Raimondi), Biblioteca nazionale Potenza (Dott.ssa E. Tagliaferri), Biblioteca Provinciale Teramo (Dr L. Ponziani), Biblioteca Comunale di Treviso (il Direttore)

ne riportiamo integralmente uno per tutti

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
BIBLIOTECA NAZIONALE DI POTENZA**

O. Incremento Patrimonio Bibliografico e Rapporti con l'Editoria

OGGETTO: Ringraziamenti.

*Si ringrazia vivamente per il cortese invio in dono del volume sottoelencato che costituirà un valido supporto didattico per gli utenti del ns. Istituto*

Autore/Titolo

**Omologismotre**

A.O. Incremento Patrimonio Bibliografico

N. Ingresso

**162542**

(Dott.ssa Emilia TAGLIAFERRI)

\*\*\*\*



**Oltre le nuvole**

di **Giuliana Sanvitale**

Narrativa. Edizioni Duende - Rende Cs 2013

Note critiche di *Ferruccio Gemmellaro*

**Giuliana Sanvitale** torna a raccontarci di donne, direi meglio delle donne che coabitano nel proprio essere.

Al confronto di Rosa – personaggio principe del precedente omonimo racconto - la quale si muove combattuta dalle convenzioni, qui, in *Oltre le nuvole*, Angela e Carla si rivelano di estrazione e di comportamento reattivo al cospetto dell'uomo squisitamente evoluti.

Esse, infatti, sono gli aspetti di una poliedrica figura, la quale rivive le proprie avventure, emozioni, passioni e afflizioni ognora cangianti innanzi alle omologistiche fonti; Gaetana, poi, altro personaggio di rilievo, è la proiezione letteraria delle sofferenze di madre, antiche quanto l'umanità.

Fonti che incalzano nella quotidianità, se con tale ultima voce può essere definito il vissuto dell'autrice di questa intrigante opera, irrinunciabile presenza, ella, di e per la cultura.

I primi tre capitoli si articolano complessivamente attraverso una struttura linguistica in climax, dove figurativamente la serenità dell'onirico d'incigno capitola nell'incubo, dopo aver varcato una sorta di dormiveglia; per meglio dire, un trittico di narrazione tra sogno e realtà.

E nelle non comuni esperienze di **Giuliana Sanvitale**, altra molla formativa è la curiosità per la conoscenza d'itinerari storici e geografici.

Quel suo inarrestabile desiderio di sapere, che non ha esitato di marcare tra le pagine in una sorta di rivisitazione rituale, di *Ver sacrum* omologato nel nostro millennio in chiave intellettualistica.

Non poteva allora mancare la descrizione di una città come Lecce, la *Firenze del Sud*, ove il pervasivo barocco è la topologia dell'intera narrazione.

Barocco di stupefacente unicità, il quale contribuisce a effondere nel lettore conati d'identica emozione che la scrittrice aveva già riversato nei personaggi.

Attori, quindi, che, in realtà, risentono di percezioni indistinguibili da colei che li ha connotati.

Un'ultima riflessione è dovuta alle ricorrenti citazioni di enunciati e di riferimenti relativi ad altri autori, frutto di un intellettualismo che **Giuliana Sanvitale** ama condividere con i suoi lettori.

Ed è da tutto questo che la nostra scrittrice ha acquisito luminosità per rischiarare alfine l'ispirazione a dipanare le storie così armoniosamente incastonate in *Oltre le nuvole*, opera esemplare nella straordinaria rappresentazione obiettiva della realtà contemporanea.

(FG)

\*\*\*\*

 **PAGINONE**



**INTERASSOCIAZIONISMO**



**ASSOCIAZIONE VENETI NEL LAZIO**

**Roma, 19/06/2013** – Si è svolta giovedì sera, presso la sede dell'Associazione dei Veneti a Roma, la cena di "Benvenuta Estate". Gli ospiti, tutti veneti, su invito del Presidente Claudio Modena, hanno passato una bella serata iniziata con la Benedizione del Gonfalone della Regione Veneto, di Monsignor Emilio Silvestrini, di Basalghelle di Mansuè, Treviso, canonico della Basilica Papale Santa Maria

Maggiore di Roma. La serata, ricca di risate e contenuti, era presenziata da un centinaio di persone, tra le quali l'On. Marco Marcolin, Sindaco di Cornuda; l'imprenditore trevigiano Christian Daniele; il ragioniere generale dello Stato Daniele Franco con la moglie Laura; la scultrice Emanuela Minutolo; la Presidente dell'Associazione Italia Brasile Clelia Zuliani; il commercialista prof. Lino Turatti;

l'attrice di Venezia Renata Zamengo; la blogger **Barbara Braghin**; il Presidente dell'Associazione Veneti del Lazio **Alberto Panzarini** e tanti altri personaggi illustri. In ricordo di questa bella serata, il Presidente Modena, ha omaggiato qualche ospite del diploma dell'Associazione dei Veneti a Roma.

**Barbara Braghin** Il 16 luglio ha compiuto i suoi secondi venti anni. Ha festeggiato con la sua famiglia, in Veneto, nelle terre del Polesine. Tutto pesce... Prosecco! Non è mancata la torta con le candeline, rigorosamente rosa. E ha ricevuto tantissimi auguri e regali, tra i quali un bellissimo quadro, che gli amici

dell'Associazione Sportiva Valtù, di Corvara in Badia, le hanno inviato a casa. Il Presidente Riccardo Alfreider, amico di Barbara, ha voluto omaggiarla di un quadro per la sua attività di blogger di eventi mondani. Certo, una vita diversa degli sport estremi di Valtù, dove gli sportivi si cimentano a volare, saltare,

pedalare, correre, navigare, sciare, arrampicare. Inoltre, proprio il presidente, le ha esteso un invito per fine ottobre di partecipare ad una spedizione di trekking in Turchia, dove **Barbara** farà i reportage giornalistici e fotografici \...\

ottavio giorgio ugolotti

Un artistucolo  
in tre mostre



Prefazione di  
Liliana Vespier

autori autogestiti associati  
& personale di genova

“Un artistucolo in tre mostre - Vissi d'Arte” di **Ottavio Giorgio Ugolotti**

Di lettura piacevole e scorrevole questo taschinabile di **Ottavio Giorgio Ugolotti** che conta appena trentaquattro pagine inclusa la prefazione di Liliana Vespier.

Sette racconti in cui l'estensore narra in terza persona episodi riferibili a “un artistucolo del tipo pittore-scultore”; il lettore, però, non può tardare a scoprirne la *consustanzialità* di entrambi.

Episodi inondati di un raro splendore che coraggiosamente mette a nudo la curiosità, le emozioni, le riflessioni e i giudizi dell'uomo, doviziosi di sana ironia, che osserva il mondo attorno a lui, irremovibile al cospetto delle proprie opere.

Una rara eventualità che appartiene al reconditismo dell'artista, che ben serba in sé, mascherato dalla figura ufficiale da tutti riconosciuta.

**Ottavio Giorgio Ugolotti**, nella prosa, nella poesia e nel teatro, non si è mai sognato di indossare la maschera del conformismo e quindi il reconditismo non gli compete.

*.../ Dieci ore al giorno, dieci e più ore in attesa che qualcuno si soffermi a gettare un'occhiata su quanto l'artista ha esposto, o che addirittura gli volga la parola, magari solo per chiedergli 'Scusa, dov'è il bagno?...' /.../*

da La noia

*.../ ecco che ritroviamo il nostro “artistucolo”, sedicente “artista”, satanicamente alle prese con un'altra mostra collettiva, ma questa volta in un locale aperto al passaggio cittadino /.../ Una galleria dove una scarpa posta in vetrina porta accanto il cartellino con la scritta “a soli 350 €/.../ entra in quel negozio e chiede se il prezzo vale solo per la scarpa singola o anche se appaiata /.../ il nostro artista, perché due panini, un succo di frutta e un po' di caffè nel thermos se li è portati da casa /.../ almeno dieci ore di presenza accanto alle sue opere, un po' di sostegno lo richiedono /.../*

da “Il violinista blu”

*.../ a tutti questi niente o meno gliene frega di noi artisti /.../ Una galleria di vip, perché molti non si soffermano a guardare le vetrine, ma anche entrano e comprano, per poi uscire dal negozio con una grossa busta di plastica /.../*

da “L'apparire”

*.../ Ma lo stare seduto su quella sediola in mezzo al sempre più crescente passaggio di gente, adesso gli dà un senso di disagio poco descrivibile, ma forse intuibile dal fatto che, calcando bene il berretto in testa, sta quasi manifestando il timore gli cada in terra rovesciato e che qualche passante vi getti dentro degli spiccioli /.../*

da “...quasi al delirio”

Nel racconto “*Quel vestitino rosa*” è una bimba, vestita appunto di rosa, incastonata in una famigliola di passaggio, che provoca l'attenzione dell'artistucolo

*.../ non c'è da dilungarsi tanto nel tentativo di spiegare quante sfaccettature abbia la solitudine /.../*

e qui il Nostro riprende con suggestione l'antico ossimoro filosofico-psicologico del ritrovarsi soli anche tra la folla.

Nella penultima cronaca “L'artistucolo e i turisti”, l'ironia lievita d'intensità, assumendo un'acuta tropologia, quando un ragazzo, nel credere che le sculture di ferro in esposizione siano con mollica di pane e cotte al forno ne prende una per addentarla, fortunatamente distolto quasi a forza dall'intervento paterno.

Eccoci giunti al racconto finale “La mostra intermezzo”, tutto ambientato a San Donà di Piave, dove nel maggio scorso ha esposto in una breve personale organizzata da La Copertina nel monumentale palazzo liberty del Consorzio. Qui l'ironia post-emozionale travalica i limiti intellettualistici per abbracciare una ragionevole polemica tutta sociale: il suo borsone che contiene le opere è scambiato da un solerte capannello di sandonatesi per un contenitore di esplosivo e il proprietario, dal suo aspetto da *foresto*, per un terrorista. Il tutto si sgonfia immediatamente alla presenza dei vigili accorsi quando sono citati i nomi di Vecchiotti e Gemmellaro che lo avevano chiamato da Genova nelle vesti di artista, specie del primo, noto personaggio sandonatese. La manifestazione artistico-culturale si sarebbe poi svolta alla presenza della Signora Francesca Zaccariotto Presidente della Provincia di Venezia e Sindaco di San Donà